IVG

Andora, Demichelis alla minoranza: “Piena trasparenza sui sottotetti”

di **Redazione**
30 Gennaio 2016 – 12:01

Andora. Non si è fatta attendere la replica del sindaco di Andora Mauro Demichelis ai dubbi espressi dal gruppo di minoranza Viviandora sulla presunta “retromarcia” dell’amministrazione circa l’applicazione della legge regionale sui sottotetti.

“In merito ai dubbi espressi dal gruppo Viviandora nello scorso consiglio comunale – spiega Demichelis – anche se gli uffici hanno confermato che la procedura seguita nella delibera di recepimento della legge regionale numero 24 del 2001 sui sottotetti è rispettosa della normativa, con una direttiva di giunta abbiamo chiesto ai tecnici ulteriori approfondimenti. Inoltre, in attesa di conoscere gli esiti delle consulenze che abbiamo richiesto ad alcuni legali è stato convocato un consiglio comunale straordinario, lunedì febbraio, per la revoca della delibera n. 59/2015. Ne sospendiamo gli effetti e, se fosse necessario, siamo pronti a ricominciare l’iter. Tutto in piena trasparenza” .

Così il sindaco all’indomani di una riunione effettuata con gli uffici comunali, che ha ripercorso l’iter di formazione della delibera con la quale il Comune intendeva realizzare il mero recepimento delle modifiche apportate dalla legge regionale numero 30 del 2014 conosciuta come “legge sui sottotetti”, già attiva nel Piano Urbanistico Comunale.

In base al Testo Unico della Pubblica Amministrazione, l'obbligo di astensione in caso di incompatibilità, non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, salvo non ci sia una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti ed affini fino al quarto grado.

"Preferisco rischiare che il mio sia un eccesso di zelo, come affermano gli uffici – dichiara Mauro Demichelis – ma visto che i legali non si esprimeranno in tempi brevi, revocare la delibera è un atto a tutela di tutti i componenti del consiglio oltre che un segno di chiarezza verso i cittadini".